

I RISULTATI

7.1 TASSI DI SCOLARIZZAZIONE

Il fenomeno in esame può essere descritto da un indice sintetico che esprime la scolarizzazione della popolazione di età compresa tra i 14 e i 29 anni. Si rileva nelle province posizionate nella parte più alta della graduatoria una proporzione elevata di studenti di età compresa tra i 14 e i 29 anni, con una presenza altrettanto elevata di studenti universitari e di studenti iscritti ai corsi di diploma universitario.

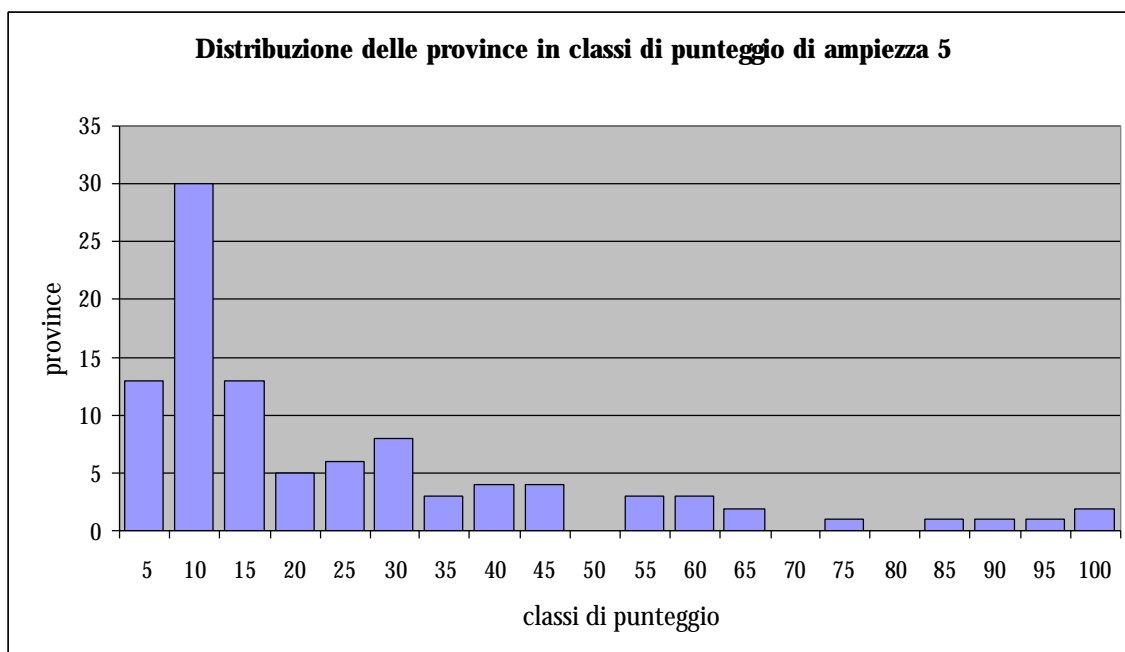
Tabella - indicatori semplici per l'indice di tasso di scolarizzazione della popolazione di età compresa tra i 14 e i 29 anni -

Indicatori semplici	Fonti	Contributo
1. Numero di bambini iscritti alla scuola materna statale per 100 persone dello stesso gruppo di età (3-6 anni)	Elaborazione su dati Istat - a.s. 1996/97	0,2%
2. % studenti di età compresa tra i 6-14 anni rispetto alla popolazione della stessa fascia d'età	Elaborazione su dati Istat - a.s. 1996/97	0,04%
3. % studenti di età compresa tra i 14-29 anni rispetto alla popolazione della stessa fascia d'età	Elaborazione su dati Istat - a.s. 1996/97	33,43%
4. diplomati per 100 candidati	Sistema informativo - a.s. 1997/98	0,1%
5. tasso di passaggio dalla scuola media (iscritti al primo anno nelle scuole superiori al netto dei ripetenti per 100 licenziati dalla scuola media nell'anno precedente)	Elaborazione su dati Istat - a.s. 1996/97 e 1997/98	2,8%
6. % studenti iscritti all'università rispetto alla popolazione della stessa fascia d'età (19-26 anni)	Elaborazione su dati Istat - a.s. 1996/97	33,43%
7. % studenti iscritti ai corsi di diploma universitario rispetto alla popolazione della stessa fascia d'età (19-23 anni)	Elaborazione su dati Istat - a.s. 1996/97	30%

I risultati

Graduatoria tasso di scolarizzazione della popolazione di età compresa tra i 14-29 anni

Posizione	Province	Punteggio	Posizione	Province	Punteggio
1	Pisa	100,00	52	Forlì	12,23
2	Trieste	98,69	53	Lecco	11,25
3	Bologna	92,07	54	Matera	11,21
4	Siena	85,16	55	Reggio Calabria	11,05
5	Pesaro e Urbino	81,66	56	Oristano	10,91
6	Parma	70,19	57	Grosseto	10,08
7	L'Aquila	63,91	58	Brescia	9,85
8	Firenze	61,85	59	Gorizia	9,80
9	Genova	58,03	60	Verbano Cusio Ossola	9,73
10	Padova	57,60	61	Novara	9,66
11	Macerata	56,56	62	Vibo Valentia	9,66
12	Perugia	54,18	63	Pistoia	9,49
13	Pavia	53,36	64	Nuoro	9,45
14	Roma	52,38	65	Alessandria	9,26
15	Messina	44,09	66	Agrigento	9,18
16	Milano	41,08	67	Isernia	9,06
17	Ferrara	40,79	68	Ravenna	8,98
18	Pescara	40,71	69	Rovigo	8,90
19	Palermo	39,39	70	Siracusa	8,16
20	Cagliari	38,76	71	Terni	7,98
21	Torino	38,38	72	Belluno	7,78
22	Catania	38,03	73	Latina	7,74
23	Ancona	34,15	74	Lucca	7,68
24	Bari	34,07	75	Savona	7,60
25	Sassari	31,05	76	Trapani	7,43
26	Venezia	29,70	77	Cremona	7,27
27	Salerno	29,44	78	Rimini	6,97
28	Frosinone	28,88	79	La Spezia	6,93
29	Cosenza	28,64	80	Bergamo	6,92
30	Modena	28,11	81	Imperia	6,49
31	Udine	27,96	82	Lodi	6,31
32	Napoli	27,95	83	Taranto	6,30
33	Chieti	26,70	84	Sondrio	6,06
34	Benevento	22,63	85	Avellino	5,79
35	Catanzaro	22,18	86	Treviso	5,54
36	Teramo	22,16	87	Caltanissetta	5,37
37	Campobasso	21,76	88	Pordenone	4,97
38	Lecce	20,94	89	Prato	4,87
39	Viterbo	20,12	90	Como	4,84
40	Verona	19,47	91	Ragusa	4,52
41	Potenza	17,67	92	Enna	4,49
42	Arezzo	16,88	93	Vicenza	4,27
43	Piacenza	16,23	94	Reggio Emilia	3,22
44	Caserta	15,74	95	Crotone	2,68
45	Vercelli	14,67	96	Cuneo	2,62
46	Massa Carrara	13,87	97	Brindisi	2,23
47	Foggia	13,00	98	Mantova	1,96
48	Ascoli Piceno	12,73	99	Asti	0,92
49	Varese	12,43	100	Biella	0,00
50	Rieti	12,38			
51	Livorno	12,30		ITALIA	27,56

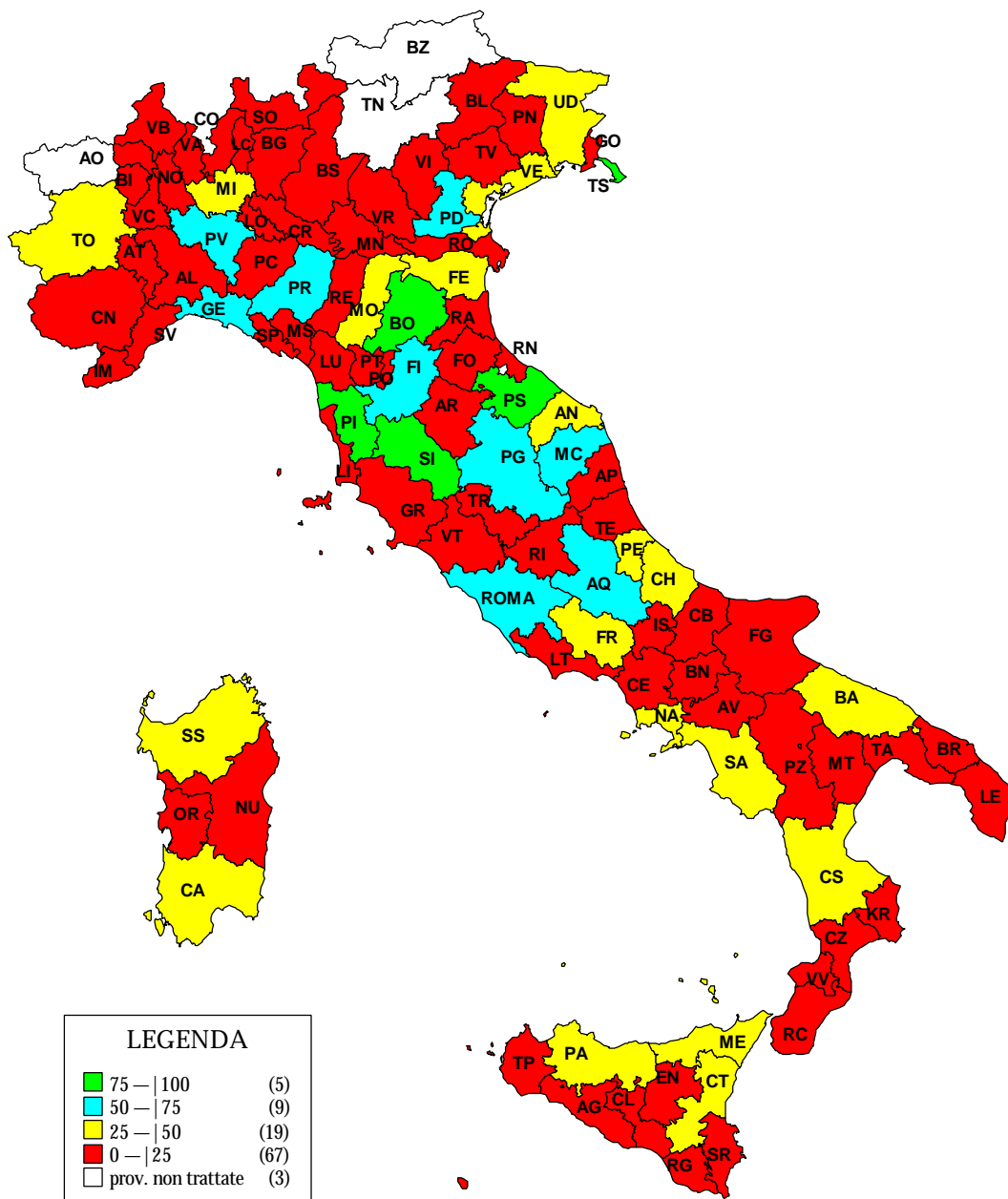


classi di punteggio di ampiezza 25	province
prov. con punteggio 0-25	67
prov. con punteggio > 25-50	19
prov. con punteggio > 50-75	9
prov. con punteggio > 75-100	5

Il grafico mostra una distribuzione con una notevole concentrazione di osservazioni nella classe di punteggio 0-25. La media dei punteggi pari a 22,86 cade nella classe 20-25 e Benevento è la provincia più prossima a tale valore.

Nelle posizioni estreme si trovano rispettivamente Pisa poiché in essa si rilevano le proporzioni più elevate di studenti di età compresa tra i 14 ed i 29 anni, di studenti universitari e di studenti iscritti ai corsi di diploma universitario, e Biella perché per questi indicatori nominati assume le proporzioni minime.

Cartogramma 7.1: Tasso di scolarizzazione della popolazione di età compresa tra i 14 e i 29 anni



7.2 LA DISPERSIONE SCOLASTICA

Esaminando questo fenomeno, emerge un indicatore sintetico che può essere interpretato come indice di dispersione scolastica. Le province che assumono punteggi elevati comportano valori elevati per tutti gli indicatori considerati escluso il tasso di abbandono della scuola elementare.

Tabella - indicatori semplici per l'indicatore di dispersione scolastica -

Indicatori semplici	Fonti	Contributo
1. Bocciati della scuola elementare al 1° anno per cento scrutinati,	Sistema informativo - a.s. 1996/97	13,7%
2. Bocciati della scuola media al 1° anno per cento scrutinati	Sistema informativo - a.s. 1996/97	20%
3. Bocciati della scuola superiore al 1° anno per cento scrutinati	Sistema informativo - a.s. 1996/97	9,6%
4. Tasso di abbandono ¹ scuola elementare	Sistema informativo - a.s. 1998/99	0,1%
5. Tasso di abbandono ¹ scuola media	Sistema informativo - a.s. 1998/99	10%
6. Tasso di abbandono ¹ scuola superiore	Sistema informativo - a.s. 1998/99	9,6%
7. Incidenza degli alunni in ritardo scuola elementare	Sistema informativo - a.s. 1997/98	16%
8. Incidenza degli alunni in ritardo scuola media	Sistema informativo - a.s. 1997/98	21%

¹ Il tasso di abbandono è stato calcolato utilizzando la formula seguente:

$$T(a,t+1) = \{I(a,t) - [I(a+1,t+1) - R(a+1,t+1)] - R(a,t+1)\} * 100 / I(a,t)$$

dove T(a,t+1): tasso di abbandono dell'anno di corso **a** nell'anno scolastico **t+1**;

I(a,t): iscritti nell'anno scolastico precedente **t** all'anno di corso **a**;

I(a+1,t+1): iscritti nell'anno scolastico **t+1** all'anno di corso **a+1**;

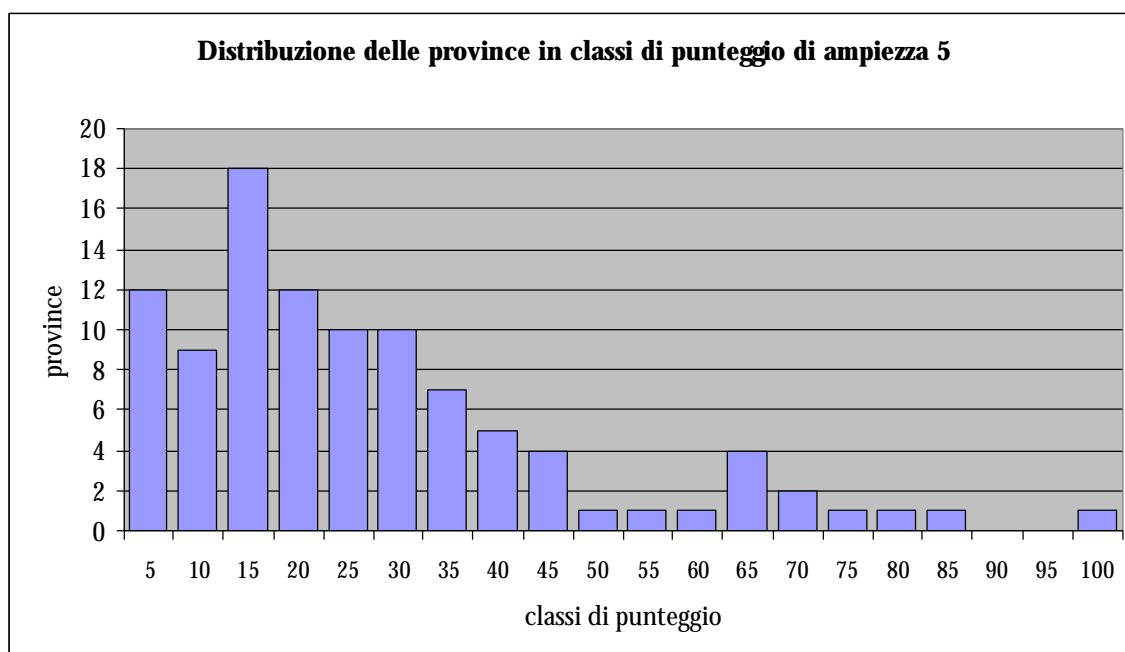
R(a+1,t+1): ripetenti nell'anno scolastico **t+1** all'anno di corso **a+1**;

R(a,t+1): ripetenti nell'anno scolastico **t+1** all'anno di corso **a**.

I risultati

Graduatoria indice di dispersione scolastica

Posizione	Province	Punteggio	Posizione	Province	Punteggio
1	Palermo	100,00	52	Taranto	19,81
2	Caltanissetta	84,66	53	Lecco	19,01
3	Cagliari	79,70	54	Belluno	18,48
4	Biella	70,26	55	Cuneo	17,88
5	Oristano	67,85	56	Savona	16,87
6	Sassari	66,87	57	Chieti	15,77
7	Agrigento	63,67	58	Vicenza	15,56
8	Catania	62,57	59	Lodi	15,50
9	Crotone	61,83	60	Potenza	15,18
10	Siracusa	60,96	61	Modena	15,07
11	Napoli	57,22	62	La Spezia	14,85
12	Nuoro	53,07	63	Piacenza	14,31
13	Ragusa	49,47	64	Verona	14,22
14	Imperia	43,94	65	Rovigo	14,06
15	Enna	43,74	66	Teramo	13,94
16	Trapani	43,45	67	Pisa	13,84
17	Catanzaro	43,31	68	Firenze	13,68
18	Foggia	38,24	69	Bergamo	13,38
19	Novara	37,69	70	Venezia	13,21
20	Cosenza	37,24	71	Treviso	13,12
21	Vercelli	37,09	72	Salerno	12,79
22	Frosinone	35,46	73	Pescara	12,22
23	Asti	34,90	74	Reggio Emilia	11,74
24	Roma	34,57	75	Brescia	11,69
25	Messina	34,11	76	Massa Carrara	11,59
26	Torino	33,65	77	Mantova	11,07
27	Caserta	32,69	78	Bari	11,00
28	Varese	30,97	79	Macerata	10,87
29	Milano	30,69	80	Benevento	9,98
30	Trieste	29,68	81	Padova	8,99
31	Pistoia	29,62	82	Lecce	8,28
32	Siena	28,83	83	Avellino	7,83
33	Latina	28,62	84	Sondrio	7,79
34	Prato	28,33	85	Pordenone	7,62
35	Como	28,07	86	Bologna	6,83
36	Pavia	27,63	87	Pesaro e Urbino	6,34
37	Viterbo	26,86	88	Ascoli Piceno	5,49
38	Udine	26,09	89	Terni	4,91
39	Lucca	25,73	90	Perugia	4,80
40	Ravenna	24,88	91	Matera	3,37
41	Rieti	24,83	92	Ancona	2,76
42	Vibo Valentia	24,50	93	Gorizia	2,42
43	Grosseto	24,01	94	Isernia	2,40
44	L'Aquila	23,90	95	Arezzo	2,21
45	Campobasso	23,24	96	Forlì	1,97
46	Genova	22,19	97	Cremona	0,84
47	Livorno	21,84	98	Parma	0,21
48	Brindisi	20,97	99	Rimini	0,11
49	Verbano Cusio Ossola	20,94	100	Reggio Calabria	0,00
50	Alessandria	19,91			
51	Ferrara	19,89		ITALIA	30,90



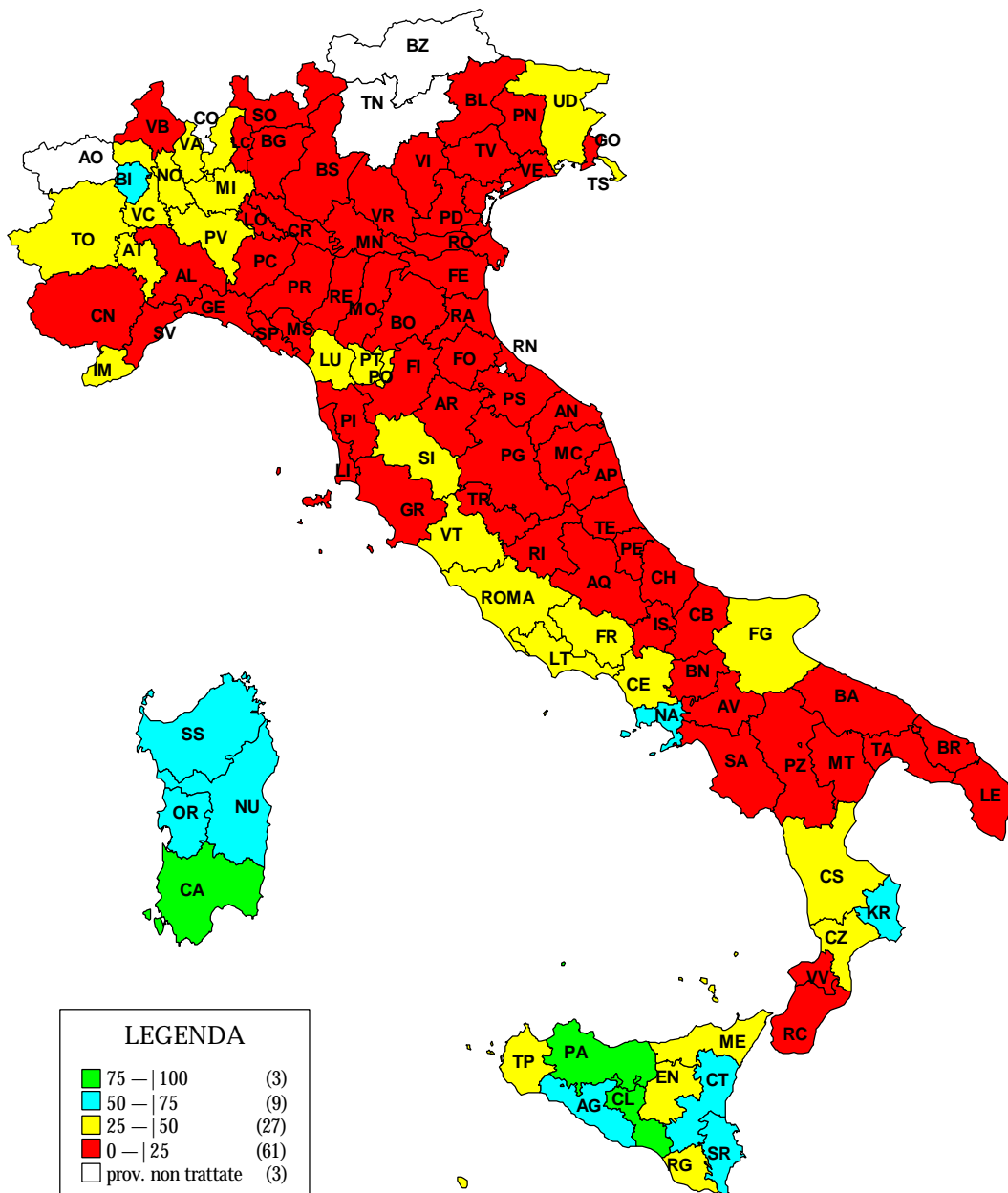
classi di punteggio di ampiezza 25	province
prov. con punteggio 0-25	61
prov. con punteggio > 25-50	27
prov. con punteggio > 50-75	9
prov. con punteggio > 75-100	3

Il grafico illustra una distribuzione caratterizzata da asimmetria positiva in quanto vi è un addensamento maggiore delle province in corrispondenza delle classi di punteggio più basso. Infatti, ben 61 di esse assumono punteggi compresi tra 0 e 25; tra di esse il fenomeno della dispersione è più contenuto, vi è prevalenza di province settentrionali e assenza di province appartenenti alle isole.

La media dei punteggi (25,16) cade nella classe di punteggio 25-30 e la provincia che con il proprio punteggio vi si avvicina di più è Ravenna.

Palermo si trova in cima alla graduatoria poiché assume valori superiori alla media per tutti gli indicatori ad eccezione del tasso di abbandono della scuola elementare, distanziandosi perciò dalle province successive. All'ultimo posto vi è Reggio Calabria, la quale in genere assume per i medesimi indicatori valori inferiori alla media.

Cartogramma 7.2: Indice di dispersione scolastica



7.3 ANALISI GLOBALE DEI GRUPPI DI INDICATORI RELATIVI AI RISULTATI

L'analisi globale svolta per verificare l'esistenza di un comportamento omogeneo tra le province riguardo al gruppo di indicatori comprendente i tassi di scolarizzazione ed al gruppo della dispersione scolastica, relativamente a quest'ultimo gruppo mette in evidenza un fattore specifico. Dalla tabella successiva si può infatti vedere che gli indicatori della dispersione scolastica complessivamente contribuiscono in misura notevolmente superiore ai tassi di scolarizzazione. Pertanto, non viene calcolato l'indice globale e non viene presentata la graduatoria in quanto risulterebbe una ripetizione della graduatoria elaborata per la dispersione scolastica.

Tabella - Gruppi di indicatori dei Risultati -

Gruppi di indicatori	Contributo
1. Tassi di scolarizzazione	28%
2. Dispersione scolastica	72%